



DEC. 126/2025

TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME UFFICIO DI PRESIDENZA

Piazza della Repubblica, 1 – 88046 – Lamezia Terme (CZ)

tribunale.lameziaterme@giustizia.it –

prot.tribunale.lameziaterme@giustiziacert.it

Tel. 0968.498213/259 - fax Segreteria 0968.23969

Prot. n. 3644

Lamezia Terme, 13 ottobre 2025

SETTORE CIVILE CONTENZIOSO

PROVVEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE DEI PROCEDIMENTI IN FAVORE DEL MAGISTRATO IN APPLICAZIONE STRAORDINARIA DA REMOTO (ART. 3, COMMA 9, SECONDO E TERZO PERIODO, D.L. 117/2025)

Il Presidente del Tribunale, dott. Giovanni GAROFALO;

- rilevato che, con delibera del CSM n. P15555/2025 pratica n. 121/VV/2025, avente ad oggetto "*attuazione dell'art. 3 del DL n. 117/2025, pubblicato in data 8 agosto 2025 ed in vigore dal 9 agosto 2025*", denominata "*applicazione straordinaria a distanza di magistrati ordinari presso gli uffici giudiziari di primo grado*", da intendersi in questa sede integralmente riportata e trascritta, è stata appunto deliberata l'applicazione di n. 165 Magistrati presso gli uffici individuati, secondo quanto indicato nelle tabelle B) e B1) in allegato alla detta delibera – anch'esse da intendersi in questa sede integralmente riportate e trascritte - con decorrenza dall'8 ottobre 2025 sino alla data ultima del 30 giugno 2026; applicazione straordinaria e da remoto che ha nella specie riguardato – con riferimento al Tribunale di Lamezia Terme – la collega dott.ssa Lorena CANAPARO, Presidente del Tribunale di Savona;

rilevato che la collega CANAPARO deve intendersi – per effetto della delibera in oggetto – già in organico con la decorrenza citata presso il Tribunale di destinazione, con durata massima corrispondente all'esaurimento del progetto e programma PNRR (**30 giugno 2026**);

- rilevato che occorre indicare i criteri oggettivi e predeterminati di selezione, tra quelli del Programma di definizione, dei procedimenti civili da assegnare alla risorsa applicata da remoto, tenendo conto del fatto che la stessa deve essere assegnataria di un ruolo per quanto possibile omogeneo di n. 50 procedimenti, avendo cura di individuare procedimenti non particolarmente risalenti, tenendo anche conto della pregressa esperienza maturata dal magistrato applicato con particolare riferimento alle materie ad alta specializzazione (come ad esempio lavoro, famiglia, etc.); che è stata data inoltre indicazione in virtù della quale il Dirigente - ove il numero dei procedimenti civili maturi per la decisione indicati nel Programma di definizione già adottato (inviato ed approvato dal CSM) lo consenta - escluderà dalle assegnazioni all'unica risorsa in oggetto applicata da remoto i procedimenti ultra triennali (vedi indicazioni contenute nella delibera in oggetto):

- rilevato che l'assegnazione al magistrato applicato, sulla base dei predetti criteri, va contenuta nel numero massimo di 50 procedimenti civili, con l'indicazione del numero di RG e della data programmata per la definizione, con l'accorgimento in virtù del quale - qualora alcuni procedimenti non risultino, per qualsiasi causa

- effettivamente maturi per la decisione, il dirigente provvederà all'ulteriore assegnazione fino al raggiungimento dei 50 procedimenti citati, sulla base dei medesimi criteri indicati nei due punti che precedono;
- rilevato che, nel caso in oggetto - come premesso - è risultata destinataria del provvedimento di *applicazione straordinaria da remoto* la collega dott.ssa Lorena CANAPARO, Presidente del Tribunale di Savona;
- che, anche e soprattutto per effetto del varo della pratica n. 121/VV/2025 - denominata "*chiarimenti urgenti per la partecipazione al bando delle applicazioni da remoto con scadenza 18 settembre 2025*" si è - tra le altre cose - stabilito quanto segue: "*Le linee guida dettate ai dirigenti degli uffici delibera plenaria del 3 settembre 2025 prevedono come criterio di selezione dei giudizi da assegnare agli applicati che si tratti di ruoli, per quanto possibile, omogenei composti da procedimenti non particolarmente risalenti con esclusione - ove possibile - dei procedimenti ultra triennali; pertanto, i dirigenti dovranno assegnare in via preferenziale, ove possibile, fascicoli iscritti in epoca successiva al 2022; in sede di assegnazione del ruolo di 50 procedimenti il dirigente dovrà tener conto della pregressa esperienza maturata dal magistrato applicato, con particolare riferimento alle materie ad alta specializzazione (ad esempio, lavoro, famiglia eccetera); il dirigente quindi dovrà attribuire al magistrato prioritariamente i procedimenti aventi ad oggetto la materia in cui abbia maturato una certa specializzazione*";
- rilevato che, per effetto di ciò ed anche a seguito di immediate quanto ancora informali interlocuzioni con il suddetto Magistrato in applicazione, si è stabilito di contemperare - ove possibile - le esigenze individuate con i predetti chiarimenti urgenti (numero e qualità dei procedimenti da definire, relativa specializzazione, ecc. ecc.; vedi sopra) con le esigenze definitorie dell'ufficio di destinazione, che al momento - nel settore civile Contenzioso - prevede n. due ruoli scoperti, con la prevedibile assegnazione al magistrato in applicazione di un numero per ogni ruolo scoperto tendenzialmente paritario, avente ad oggetto appelli avverso sentenze del GDP, la cui trattazione è come è noto preclusa ai GOP, che nella specie si stanno occupando (ed assai prevedibilmente si occuperanno per un tempo significativo e prolungato, perlomeno pari e - comunque assai vicino - alla scadenza del progetto PNRR e del tempo massimo di definizione dei procedimenti (30 giugno 2026) - di operare in supplenza su detti ruoli scoperti;
- rilevato che, con la detta assegnazione - in merito alla quale dovrà provvedersi con separato provvedimento e con apposito piano e programma di smaltimento - vengono al contempo ad essere perseguite sia l'esigenza di assegnare procedimenti omogenei (criterio oggettivo); sia quella di assegnare procedimenti non particolarmente risalenti con esclusione - ove possibile - dei procedimenti ultra triennali; precisando che i dirigenti dovranno assegnare in via preferenziale ove possibile fascicoli iscritti in epoca successiva al 2022 (criterio cronologico); sia quella della specializzazione derivante dalla pregressa esperienza maturata dal magistrato applicato (criterio della specializzazione), anch'essa perseguita nel caso in oggetto, essendo la collega CANAPARO - in concreto applicata da remoto, di estrazione prevalentemente civilistica (il dirigente quindi dovrà attribuire al magistrato prioritariamente i procedimenti aventi ad oggetto la materia in cui abbia maturato una certa specializzazione"; vedi delibera);
- che, sotto il profilo della concreta assegnazione tabellare e salva la riserva di dettagliare appena possibile i procedimenti in concreto da definire, onde consentire alla collega CANAPARO di provvedere se del caso - nell'ambito della propria non sindacabile discrezionalità organizzativa - ad opportuna calendarizzazione - appare opportuno, anche in virtù di specifica indicazione e suggerimento consiliare, inserire la collega in applicazione da remoto nella sezione Civile - Settore Contenzioso, con la formula dell'assegnazione provvisoria - salva proroga - nella misura massima possibile (mesi sei) con destinazione - in buona sostanza - alla definizione di un ruolo cd. smaltimento, secondo le modalità appena esplicitate, adottando parimenti apposita

variazione tabellare urgente alla luce dei criteri ordinari di cui alla vigente circolare, sempre con separato provvedimento organizzativo;

- rilevato che la norma in oggetto così recita: "art. 138 Assegnazione interna: 1. Il magistrato di nuova destinazione che non abbia ancora partecipato a un concorso per la copertura di posti vacanti è inserito nell'ufficio non appena vi prende possesso, con provvedimento di variazione tabellare immediatamente esecutiva (da inserire nel sistema informatico) che, nel rispetto degli eventuali vincoli di settore e per il tempo necessario all'espletamento del concorso, lo assegna temporaneamente a uno qualsiasi dei posti vacanti, fermi i limiti previsti dagli articoli 111 e 112. 2. L'assegnazione non può superare la durata di sei mesi, prorogabile per non più di una volta. 3. Espletati i concorsi interni di cui all'art. 114, i magistrati di nuova destinazione risultati perdenti anche su eventuali posti di risulta, o che non abbiano partecipato al bando, vanno collocati d'ufficio, nell'ordine, ad uno dei posti rimasti vacanti tra quelli pubblicati o, in mancanza, ad uno dei posti di risulta pubblicati e rimasti vacanti o, in mancanza, ad uno dei posti di risulta non pubblicati, tenendo conto delle date delle vacanze dei posti disponibili e dei ruoli di affari scoperti";

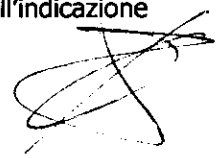
rilevato che, per specifica indicazione consiliare, l'assegnazione provvisoria, ai sensi dell'art. 138 della Circolare sulle tabelle 2026/2029, non solo appare come lo strumento più idoneo a determinare una rapida collocazione tabellare del magistrato applicato e la sua durata – di 6 mesi prorogabile per non più di una volta – risulta coerente con le scadenze temporali degli obiettivi PNRR (30.6.2026), ma non richiede alcun interpello, sicchè lo stesso magistrato applicato non avrà certamente una successiva collocazione definitiva, con la conseguenza che il dirigente, anche in deroga all'art. 138 della vigente circolare sulle tabelle per il quadriennio 2026/2029, potrà non bandire alcun interpello in tal senso (vedi chiarimenti CSM);

- rilevato che si è già provveduto alla relativa variazione tabellare urgente, con assegnazione provvisoria interna ai sensi dell'art. 138 della vigente circolare tabelle per il quadriennio 2026-2029, nei seguenti termini: visto l'art. 138 della vigente circolare tabelle, rubricata "assegnazione interna"; DISPONE l'assegnazione provvisoria della collega dott.ssa Lorena CANAPARO – magistrato in applicazione straordinaria da remoto ai sensi dell'art. 3 del DL n. 117 del 2025 – al Settore Civile Contenzioso, a parziale copertura dei ruoli vacanti – dott.ssa Teresa Valeria GRIECO e dott.ssa Teodora GODINI, attualmente gestiti in supplenza dai GOP in affiancamento – per la definizione del programma di smaltimento di n. 50 procedimenti civili già individuati, aventi ad oggetto appelli di meno remota iscrizione (la cui definizione appare ex lege inibita ai GOP);

DISPONE che la detta assegnazione abbia si protragga per la durata massima di mesi SEI a far data dalla pubblicazione della delibera di assegnazione (8 ottobre 2025), salva eventuale proroga sino alla scadenza del progetto PNRR (30 giugno 2026) – vedi provvedimento emesso in data 10 ottobre 2025 e che – in relazione ad essa – vigono gli ordinari criteri tabellari già in sede di approvazione del geniale progetto tabellare;

-rilevato che, con la variazione tabellare e la relativa assegnazione provvisoria interna risultano ottemperati gli ordinari criteri di omogeneità, oltre che i generali criteri cronologico e di specializzazione del magistrato applicato (appunto: i criteri oggettivi e predeterminati di selezione, tra quelli del Programma di definizione, dei procedimenti civili da assegnare alle risorse applicate, tenendo conto che ciascuna di esse deve essere assegnataria di un ruolo per quanto possibile omogeneo di 50 procedimenti, avendo cura di individuare procedimenti non particolarmente risalenti, tenendo anche conto della pregressa esperienza maturata dal magistrato applicato con particolare riferimento alle materie ad alta specializzazione (come ad esempio lavoro, famiglia, etc.);

- rilevato che l'assegnazione dei 50 procedimenti suscettibili di definizione necessita perlomeno dell'indicazione del numero di RG e della data programmata per la definizione.

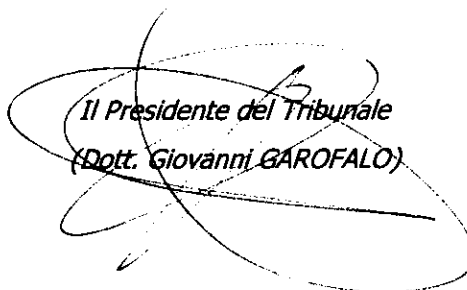




DISPONE che il presente provvedimento sia **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO** e che lo stesso venga comunicato al Consiglio giudiziario per opportuna conoscenza ed e al CSM all'indirizzo protocollo.csm@giustiziacert.it e all'indirizzo settima@csm.it).

DISPONE la comunicazione del provvedimento in oggetto ai Direttori, ai Funzionari del settore interessato, ai Colleghi Magistrati, anche Onorari, nonché al Magistrato in applicazione straordinaria da remoto; si comunichi altresì - per mera conoscenza - al Procuratore della Repubblica in Sede ed al COA di Lamezia Terme.

Lamezia Terme, 13 ottobre 2025.



Il Presidente del Tribunale
(Dott. Giovanni GAROFALO)